



Bolzano, 29 novembre 2016  
prot. n. 2521 Cons.reg.le  
del 30 novembre 2016

Alla Presidente  
del Consiglio regionale  
del Trentino-Alto Adige

**ORDINE DEL GIORNO n. 1 al disegno di legge n. 86/XV**

**Parità di trattamento per lavoratori dipendenti ed autonomi  
in materia di contributi previdenziali della Regione  
durante i periodi di assistenza ai figli**

L'articolo 1 della legge regionale n. 1 del 18 febbraio 2005 garantisce ai genitori che si astengono dal lavoro e si dedicano all'educazione dei propri figli il rimborso della contribuzione previdenziale volontaria versata per un periodo massimo di 24 mesi e comunque in misura non superiore a euro 7.000,00 l'anno. Con le attuali leggi di accompagnamento al bilancio questo importo per i versamenti all'INPS viene elevato a 9.000 euro per i lavoratori dipendenti, mentre per i lavoratori autonomi l'importo rimane invariato a 4.000 euro.

Anche per i versamenti nei fondi pensione l'importo rimane invariato a 4.000 euro sia per i lavoratori dipendenti che per gli autonomi.

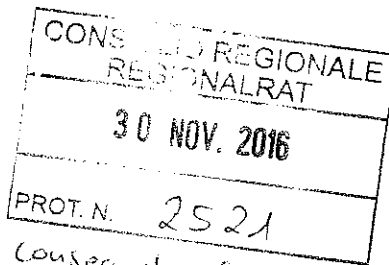
In tal modo si creano e si mantengono disparità di trattamento.

**Tutto ciò premesso, il Consiglio regionale delibera quanto segue:**

1. Il Consiglio regionale è favorevole a uniformare i contributi previdenziali della Regione per i lavoratori autonomi a quelli per i lavoratori dipendenti ai sensi della legge regionale n. 1/2005 attraverso l'aumento del contributo massimo concesso ai lavoratori autonomi, anche in forma graduale ed estesa su più anni.
2. Il Consiglio regionale è favorevole ad uniformare i contributi previdenziali ai sensi della legge regionale n. 1/2005 per i versamenti nelle casse dell'INPS e nei fondi pensione, elevando - anche in forma graduale ed estesa su più anni - l'importo massimo per i versamenti della contribuzione previdenziale.

**f.to: IL CONSIGLIERE REGIONALE  
ANDREAS PÖDER**

R.Abg. Andreas Pöder  
BürgerUnion Südtirol Ladinien  
Silvius Magnago Platz 6, 39100 Bozen  
Tel.: 0471/946308 – Fax 0471/946365  
info@buergerunion.st  
andreas.poeder@buergerunion.st



Dienstag, 29. November 2016

An die  
Präsidentin des  
Regionalrates Trentino-Südtirol

Nr. 1

### **Tagesordnungsantrag zum Regionalgesetzentwurf Nr. 86/XV**

#### **Gleichstellungen Rentenbeitragszahlungen der Region während der Erziehungszeiten für Lohnabhängige und Selbständige**

Art. 1 des Regionalgesetzes Nr.1 vom 18.02.2005 garantiert Eltern, welche für Erziehungszwecke von der Arbeit fern bleiben, die Rückerstattung ihrer freiwillig eingezahlten Rentenbeiträge für eine Dauer von 24 Monaten und bis zu einer Höhe von 7.000 Euro im Jahr. Mit den vorliegenden Haushaltsbegleitgesetzen soll der Betrag für Lohnabhängige und die entsprechenden Inps-Einzahlungen auf 9.000 Euro angehoben werden. Für Selbständige bleibt der Betrag unverändert bei 4.000 Euro.

Auch für Einzahlungen in Rentenfonds sowohl durch Lohnabhängige als auch durch Selbständige bleibt der Betrag unverändert bei 4.000 Euro.

Damit werden Ungleichbehandlungen geschaffen bzw. weiterhin beibehalten.

#### **Dies vorausgeschickt beschließt der Regionalrat**

1. Der Regionalrat spricht sich für die Angleichung der Rentenbeitragszahlungen der Region im Sinne des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 für Lohnabhängige und Selbständige durch Anhebung des Maximalbetrages für Selbständige, auch in schrittweiser über mehrere Jahre gestufter Form.
2. Der Regionalrat spricht sich für die Angleichung der Beitragszahlungen im Sinne des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 für Einzahlungen in die Inps-Kassen und in Rentenfonds durch Anhebung des Maximalbetrages für Einzahlungen in Rentenfonds, auch in schrittweiser über mehrere Jahre gestufter Form.

Andreas Pöder  
Regionalratsabgeordneter